

	ISTITUTO COMPRENSIVO "G. PASCOLI" - TRICASE CENTRO RISORSE INTERCULTURALI DI TERRITORIO Via Umberto I 107 73039 TRICASE (LE) Tel. e Fax 0833/544046 C.F.90039170759 www.pascolitricase.edu.it leic8ak00R@istruzione.it ; leic8ak00R@pec.istruzione.it	
		

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - G. PASCOLI-TRICASE
 Prot. 0008874 del 14/10/2026
 VI-9 (Uscita)

- A tutti i docenti
- Al personale ATA
- Ai genitori e agli esercenti la responsabilità genitoriale
- Agli alunni (per il tramite dei genitori e dei docenti)
di tutti i plessi dell'Istituto
- Al DSGA
- Al RSPP
- Al sito web

OGGETTO: Divieto di introduzione e detenzione a scuola di coltelli, lame e di qualunque altro strumento non facente parte dell'ordinario corredo scolastico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTI

- la Legge 18 aprile 1975, n. 110, artt. 4, 4-bis e 4-ter, come modificata dal Decreto-legge 24 febbraio 2026, n. 23, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2026, n. 54;
- gli artt. 2047 e 2048 del Codice civile e gli artt. 331 c.p.p., 361 e 362 c.p. (obbligo di denuncia per pubblici ufficiali e incaricati di pubblico servizio);
- il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e l'art. 25 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), come modificato dal D.P.R. 235/2007 e dalla Legge 1 ottobre 2024, n. 150;
- il Regolamento di disciplina e il Patto educativo di corresponsabilità;
- l'integrazione al DVR – Rischio molestie, aggressioni e violenze sul luogo di lavoro emanata con circolare prot. n. n.8825 del 13.10.2026;
- la circolare congiunta dei Ministri dell'Interno Matteo Piantedosi e dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara del gennaio 2026 sui controlli di sicurezza negli istituti scolastici - Direttiva interministeriale 28 gennaio 2026;
- il D.L. 23/2026, art. 583-quater c.p.;

CONSIDERATI i recenti e gravi episodi di violenza avvenuti in ambito scolastico, che hanno coinvolto anche il personale, e il rafforzamento della disciplina in materia di armi bianche e di responsabilità dei genitori dei minori operato dal legislatore nel 2026;

RITENUTO indispensabile tutelare l'incolumità di alunni, docenti e personale, presupposto per l'esercizio del diritto allo studio e della funzione educativa, e richiamare tutta la comunità scolastica a un comportamento responsabile,

COMUNICA E DISPONE

il **divieto assoluto** agli alunni di **introdurre, detenere, portare con sé, esibire, scambiare, cedere o utilizzare** armi bianche, coltelli, lame e qualunque altro oggetto atto ad offendere, nei locali scolastici e nelle pertinenze (cortili, palestre, mense, aree di ingresso e uscita), sui mezzi del trasporto scolastico, durante le uscite didattiche, i viaggi d'istruzione e in ogni attività organizzata dalla scuola, anche fuori sede.

Il divieto vale **a prescindere dalla dimensione**, dal luogo in cui l'oggetto è riposto (zaino, astuccio, indumenti) e dalla finalità dichiarata (difesa personale, hobby, "scherzo", ricordo, regalo). Per gli alunni **non sussiste alcun giustificato motivo** che consenta di portare tali oggetti a scuola.

Il divieto si estende a chiunque acceda ai locali scolastici (genitori, visitatori, fornitori). Il personale e le ditte esterne possono introdurre esclusivamente gli utensili strettamente necessari alla prestazione lavorativa (ad es. cutter per l'apertura dei colli), custoditi in modo sicuro e non accessibili agli alunni.

Conseguenze in caso di violazione

L'introduzione a scuola di oggetti vietati costituisce **grave mancanza disciplinare** ai sensi del Regolamento di disciplina e dello Statuto delle studentesse e degli studenti. Sono previsti: ritiro immediato dell'oggetto; convocazione dei genitori; provvedimenti disciplinari commisurati alla gravità dei fatti e all'età dell'alunno, con finalità educativa e riparativa; incidenza sulla valutazione del comportamento; segnalazione alle Autorità competenti nei casi previsti dalla legge. Restano ferme le sanzioni penali e amministrative previste dagli artt. 4, 4-bis e 4-ter L. 110/1975.

1. Indicazioni per i docenti e il personale ATA

Prevenzione e vigilanza

- I docenti illustrano il contenuto della presente circolare in tutte le classi e sezioni, con linguaggio adeguato all'età, **entro il 21/10/2026**, annotandolo sul registro.
- I coordinatori di classe e i docenti di sezione verificheranno la presa visione sulla bacheca del registro elettronico e consegneranno la tabella riepilogativa in segreteria **entro il 31 ottobre**.
- Si intensifica la vigilanza in ingresso e in uscita, negli intervalli, nei cambi d'ora, nei servizi igienici e in palestra. I collaboratori scolastici presidiano gli accessi, impediscono l'ingresso a estranei e fanno registrare i visitatori.
- Gli strumenti didattici taglienti (cutter, taglierini, ecc.) eventualmente forniti dalla scuola per particolari attività, sono custoditi dal docente, usati solo sotto vigilanza e ritirati al termine dell'attività.
- Sono da segnalare tempestivamente alla Dirigente Scolastica minacce, esibizione di oggetti, altri segnali di disagio o di rischio. Le segnalazioni sono trattate con riservatezza.

Procedura in caso di sospetto o rinvenimento di un oggetto vietato

- a) Avvisare senza indugio** la Dirigente o le sue collaboratrici e i Responsabili di Plesso.
- b) L'oggetto ritirato non va restituito all'alunno:** va maneggiato con cautela, riposto in busta o contenitore chiuso e consegnato alla Dirigente Scolastica, che lo custodisce in luogo sicuro fino alla consegna alle Forze dell'ordine.
- c) Redigere subito una relazione scritta** (data, ora, luogo, circostanze, testimoni, oggetto, dichiarazioni), limitandosi ai fatti.
- d) La Dirigente informa immediatamente i genitori** o gli esercenti la responsabilità genitoriale e li convoca.
- e) La Dirigente valuta e dispone la segnalazione o denuncia** all'Autorità di pubblica sicurezza o giudiziaria (artt. 331 c.p.p., 361 e 362 c.p.), **anche se l'alunno ha meno di 14 anni**, e, se opportuno, ai servizi sociali e sanitari competenti.
- f) Si avvia il procedimento disciplinare** secondo il Regolamento d'Istituto e si attiva la presa in carico educativa (coordinatore di classe, colloqui, sportello d'ascolto).

Il personale che subisca aggressioni o minacce deve attenersi a quanto stabilito nell'integrazione al DVR di questa Istituzione Scolastica emanata con circolare prot. n. 8825 del 13/10/2026.

2. Indicazioni per i genitori e gli esercenti la responsabilità genitoriale

- Verificare con regolarità zaino, astuccio e tasche dei figli e **rimuovere** eventuali oggetti vietati.
- Non consentire ai figli di portare a scuola tali oggetti, nemmeno per “difesa” o “ricordo”, e **non regalarli né cederli** a minorenni.
- Parlare con i figli dei rischi e delle conseguenze, prestando attenzione ai contenuti violenti che vedono e condividono online e ai segnali di disagio.
- **Segnalare alla scuola**, anche in modo riservato, situazioni di rischio di cui vengano a conoscenza.
- Ricordare che la violazione può comportare a loro carico la sanzione dell’art. 4-ter L. 110/1975 e la responsabilità civile ex art. 2048 c.c.

3. Indicazioni per gli alunni *(i docenti le spiegheranno in classe con parole adatte all’età)*

- **È vietato portare** a scuola coltelli, coltellini, lame, cutter o altri oggetti che possono far male: nemmeno piccoli, nemmeno “per gioco”, per ricordo o “per difendersi”.
- Se vedi un oggetto del genere, o un compagno ti dice di averlo, **avvisa subito** un insegnante o un collaboratore scolastico. Non è “fare la spia”: è proteggere tutti.
- Se qualcuno ti minaccia con uno di questi oggetti, **parlane** con un adulto di fiducia a scuola.
- Le forbici e gli strumenti previsti per lo svolgimento delle attività si usano **solo secondo le indicazioni dell’insegnante**.
- L’eventuale oggetto vietato introdotto a scuola sarà **ritirato e saranno avvisati** i genitori. Sono previste **sanzioni disciplinari** e, nei casi previsti dalla legge, la scuola informerà le **autorità competenti**.

Presa visione e diffusione

- La circolare è pubblicata sul sito web e sul registro elettronico ed è recepita, per quanto di competenza, nel Regolamento di disciplina e nel Patto educativo di corresponsabilità, previa delibera del Consiglio d’Istituto.
- I genitori apporranno la spunta di presa visione e di adesione (valevole come sottoscrizione) della presente circolare sul registro elettronico. I coordinatori di classe e i docenti di sezione verificheranno la presa visione sulla bacheca del registro elettronico e consegneranno la tabella riepilogativa in segreteria **entro il 31 ottobre 2026**.
- Docenti e personale ATA attestano la presa visione tramite foglio firme allegato alla presente circolare in formato cartaceo.

Si confida nella consueta collaborazione di tutta la comunità scolastica: la sicurezza è una responsabilità condivisa, che si costruisce con l’educazione al rispetto e con la vicinanza tra scuola e famiglie.



La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Anna Maria TURCO
Documento informatico firmato digitalmente
Ai sensi del CAD e normativa connessa